100 punti, ma nessuno che parli di TAV a Firenze

100 punti di sutura non chiuderanno le ferite TAV della città

Il Comitato contro il Sottoattraversamento AV è interdetto dal vedere che in nessuno dei 100 punti di Matteo Renzi si parlerà del progetto TAV per Firenze.

Firenze avrà bisogno di ben altro che dei “cento punti” di Renzi per curare le ferite già ricevute e quelle che questa giunta si sta preparando a procurare alla nostra fragile e preziosa città.

I 100 milioni di “compensazioni” ricevuti da questa giunta comunale non ripagheranno in nessun modo lo scempio di veder realizzato un struttura totalmente inutile, devastante per le casse dell'erario, pericolosa per la città.
Firenze non è una escort che si possa comprare con 90 o 100 milioni di euro; soldi che poi temiamo andranno a realizzare ulteriore cemento e consumo di suolo.

90 o 100 milioni che andranno alla giunta comunale che deciderà a cosa destinare il prezzo di questo mercimonio.
Qua si vuol far dimenticare che parliamo di un inutile progetto che, si dice, costerà 1,5 miliardi, ma alla fine sarà più del doppio; proprio adesso, nel mezzo di una crisi economica come non abbiamo mai visto che sta distruggendo lavoro, istruzione, sanità, pensioni, ricerca.

Questa giunta comunale è lontana dalla popolazione come quelle precedenti, lontana dalla realtà di una città unica nel mondo, ridotta a contenitore di cemento a favore delle più chiacchierate imprese coinvolte nelle peggiori operazioni urbanistiche italiane.

Non basta incontrare i cittadini in assemblee senza alcun potere per chiedere loro di che colore preferiscono le panchine del parco. Democrazia e partecipazione sono ben altro.

Questi cento punti sono solo un espediente mediatico di promozione di una giunta che, con questi comportamenti superficiali e non democratici, offende Fiorentine e Fiorentini.

Comitato contro il Sottoattraversamento AV di Firenze
338 3092948